



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del Registro - Anno 2015.

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017.
-----------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 12 del mese di Maggio, alle ore 13,40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
RAGUSA GIUSEPPE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POLLICHINO CARMELO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PIZZOLATO ALESSANDRO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SCRIMA MARIA LUISA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZONI FRANCESCO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRESENTI N° 4		ASSENTI N° 1	

Assume la presidenza il Sindaco Geom. Ragusa Giuseppe

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Massimo Fedele

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 60 della Legge 190-2012 a mente del quale "attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del D.lgs. 281-97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione";
- la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12.12.2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- la Delibera CIVIT n. 15-2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individuato nel Sindaco;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190-2012 del 24.07.2013;
- le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata di cui sopra che prevedono, tra l'altro, che in sede di prima applicazione gli enti locali approvano il P.T.P.C. e il P.T.T. entro il 31.01.2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora A.N.AC) con delibera n. 72 dell'11.09.2013, che contiene indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- la determina sindacale n. 4 del 10.02.2015 avente ad oggetto "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Chiusa Sclafani" con la quale è stato individuato il Responsabile nella figura del Segretario Comunale di Chiusa Sclafani, Dott. Massimo Fedele;

- la determina sindacale n. 5 del 10.02.2015 avente ad oggetto "Nomina Responsabile della Trasparenza del Comune di Chiusa Sclafani" con la quale è stato individuato il Responsabile nella figura del Segretario Comunale di Chiusa Sclafani, Dott. Massimo Fedele;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 31.01.2014 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione 2014-2016;

RILEVATO che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

DATO ATTO:

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 23.01.2015 al 07.02.2015 sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione del P.T.P.C., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire entro il giorno 28.01.2015 eventuali proposte od osservazioni;
- che non sono pervenute osservazioni né proposte da parte di Organizzazioni Sindacali, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini professionali ed imprenditoriali e, in generale, di altri soggetti a vario titolo interessati;
- che le posizioni organizzative sono state coinvolte nel processo di elaborazione del presente piano con note e direttive interne;

RICHIAMATA la nota prot. n. 613 del 23.01.2015 con la quale il Responsabile anticorruzione ha invitato i Responsabili di P.O. a fare pervenire osservazioni e proposte allo schema di P.T.P.C. e P.T.T., in conformità al previsto coinvolgimento attivo e partecipativo dei titolari di P.O. di cui alle linee guida del P.N.A.;

RICHIAMATA, inoltre, da ultimo la nota prot. n. 612 del 23.01.2015 con la quale il medesimo Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione - al fine di procedere alla mappatura dei processi che interessano l'attività amministrativa dell'Ente, alla mappatura e alla valutazione del rischio per ciascun processo ed al trattamento del rischio stesso, secondo le indicazioni contenute nei documenti sopra richiamati - ha invitato i Responsabili di P.O., ognuno per le attività di rispettiva competenza, a fare pervenire, la valutazione dei rischi per ciascun processo, previa identificazione degli stessi e il trattamento del rischio, trasmettendo all'uopo copia dei seguenti allegati al P.N.A.: Allegato 2 (contenente l'indicazione delle "Aree di rischio comuni e obbligatorie" con le relative sotto-aree alle quali i Responsabili di P.O. avrebbero potuto aggiungerne altre in relazione alla peculiarità dei processi in atto nelle rispettive aree di competenza); Allegato 3 (contenente l'elenco, meramente esemplificativo, dei rischi); l'Allegato 5 (contiene la "Tabella di valutazione del rischio" con la quale è possibile valutare attraverso il "valore della probabilità" e il "valore dell'impatto" il livello di rischio del processo);

VISTO l'allegato Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015-2017 del Comune di Chiusa Sclafani, predisposto dal Segretario Comunale in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione, comprensivo delle schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e delle specifiche misure di prevenzione;

RICHIAMATA, infine, la Delibera dell'A.N.A.C. (ex CIVIT) n. 12 del 22.01.2014 con la quale l'autorità ha definitivamente chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta;

RICHIAMATA l'informativa dell'ANCI del 26.01.2014;

RAVVISATA la propria competenza;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità finanziaria, atteso che la presente non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- La L.R. n. 10-1991;
- La legge 190-2012;
- Il D.lgs. 33-2013;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione;
- L'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- Le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- Il D.lgs. 267-2000;
- Il D.lgs. 165-2001;
- Il vigente O.RR.EE.LL. della Regione Siciliana;
- Il sotto riportato parere

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Chiusa Sclafani, 22.05.2015

**Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dr.ssa M. Antonietta Vernaci**

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.1);
2. **DI DARE ATTO** che fanno parte del Piano di Prevenzione della Corruzione:
 - il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015-2017;
 - il Codice di Comportamento Integrativo;
 - il Regolamento per l'individuazione degli incarichi extra-istituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali al Personale dipendente.
3. **DI TRASMETTERE** copia del Piano alla Prefettura di Palermo, all'A.N.AC., al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, ai Titolari di P.O. e disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente-altri contenuti".
4. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44-91.

Il Proponente
IL Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Visto** il parere espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli 4, contrari ___/___, astenuti ___/___ espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano
F.to Maria Luisa Scrima

Il Sindaco
F.to Geom. Giuseppe Ragusa

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____ Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Sclafani, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.05.2015;

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91);

Chiusa Sclafani, li 12.05.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R. 23/97.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Chiusa Sclafani, li 12.05.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Fedele